

SUCCESSORI REDA S.P.A.

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
REPORT AMBIENTALE 2022**

Valdilana, 26 Maggio 2023

INDICE

PREMESSA.....	3
Allegato A, Prescrizioni generali – 6 – E-PRTR dichiarazione sulla avvenuta presentazione.....	4
Allegato A, Prescrizioni generali – 9 – volumi mensili dell’approvvigionamento idrico da pozzi, sorgente ed acquedotto e il quantitativo mensile di acqua ricircolata.....	4
Allegato C, Emissioni in atmosfera – 3 – consumo e tipologia di solvente utilizzato per l’attività di smacchiatura.....	5
Allegato A, Prescrizioni generali – 2 – descrizione del percorso di miglioramento finalizzato ad eliminare in tutto o in parte le acque meteoriche che recapitano in fognatura.....	5
Allegato B, Scarichi idrici - 17 – risultanze delle analisi eseguite da CORDAR Valsesia S.p.A. ai reflui industriali.....	5
Allegato A, Prescrizioni generali – 3 – Controllo periodico tenuta serbatoio di stoccaggio del gasolio.....	5

PREMESSA

Il presente documento contiene ed espone il Report Ambientale formulato in relazione alla attività produttiva sviluppata nel sito in indirizzo e prodotto in ottemperanza alla specifica prescrizione riportata nell'Autorizzazione Integrata Ambientale emanata dalla Provincia di Biella con Determina n.974 del 25/07/2019.

Lo stesso evidenzia ed espone gli utilizzi di risorse ambientalmente rilevanti, i dati di caratterizzazione della dimensione degli impatti ambientali significativi derivati dallo sviluppo della attività produttiva condotta nello insediamento ed infine gli elementi di sintesi relativi alle modalità di conduzione di questa ultima.

La maggior parte dei dati necessari sono riportati nella Dichiarazione Ambientale di cui all'Allegato IV al Regolamento EMAS che viene allegata alla presente, redatta semestralmente dall'azienda a seguito della registrazione EMAS della stessa.

In aggiunta a quanto esposto e presentato nella Dichiarazione Ambientale il presente report risulta integrato con gli adempimenti alle prescrizioni di cui alla Determinazione sopra riportata elencati nei seguenti punti:

- Allegato A, Prescrizioni generali – 6 - E-PRTR dichiarazione sulla avvenuta presentazione
- Allegato A, Prescrizioni generali – 9 – volumi mensili dell'approvvigionamento idrico da pozzi, sorgente ed acquedotto e il quantitativo mensile di acqua ricircolata
- Allegato C, Emissioni in atmosfera – 3 – consumo e tipologia di solvente utilizzato per l'attività di smacchiatura
- Allegato A, Prescrizioni generali – 2 – descrizione del percorso di miglioramento finalizzato ad eliminare in tutto o in parte le acque meteoriche che recapitano in fognatura
- Allegato B, Scarichi idrici - 17 – risultanze delle analisi eseguite da CORDAR Valsesia S.p.A. ai reflui industriali
- Allegato A, Prescrizioni generali – 3 – Controllo periodico tenuta serbatoio di stoccaggio del gasolio

Nel merito della accessibilità ai dati riportati nel presente documento da parte di terzi si rimanda a quanto esposto nel capitolo finale della esposizione nel merito della notificazione di riservatezza dei dati presentati.

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 6 – E-PRTR DICHIARAZIONE SULLA AVVENUTA PRESENTAZIONE

Dai dati rilevati e sinteticamente riportati nel presente report, si rileva il superamento della soglia prevista del Regolamento 166/2006/CE per quanto concerne lo smaltimento di rifiuti pericolosi definita in 2 t/anno di rifiuti pericolosi allontanati dallo stabilimento, con un quantitativo complessivo di rifiuti pericolosi allontanati dallo stabilimento pari a 4,190 tonnellate.

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 9 – VOLUMI MENSILI DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DA POZZI, SORGENTE ED ACQUEDOTTO E IL QUANTITATIVO MENSILE DI ACQUA RICIRCOLATA

Nella seguente tabella sono riportati i volumi mensili dell'approvvigionamento idrico da pozzi, da sorgenti e dall'acquedotto e del quantitativo mensile di acqua ricircolata:

Anno 2022	Pozzo Pini [m³]	Pozzo Curva [m³]	Pozzo Carta [m³]	Sorgenti e acque superficiali [m³]	Acquedotto comunale [m³]	Acquedotto industriale [m³]	Acqua ricircolata [m³]
Gennaio	1.580	3.106	0	14.256	0	0	2.622
Febbraio	955	2.669	0	15.814	0	0	3.759
Marzo	1.552	2.877	0	16.228	0	0	3.792
Aprile	1.590	2.667	0	17.133	0	0	3.430
Maggio	1.832	2.659	0	18.617	0	0	3.440
Giugno	1.772	2.518	0	18.897	0	0	3.832
Luglio	1.784	2.576	0	18.621	0	0	3.659
Agosto	1.062	1.558	0	9.372	0	0	1.218
Settembre	1.942	2.719	0	18.374	0	0	4.673
Ottobre	1.824	2.526	15	18.348	0	0	3.440
Novembre	1.685	2.334	18	18.781	0	0	4.621
Dicembre	714	2.353	20	19.023	0	0	3.718
Totale	18.292	30.562	53	203.464	0	0	42.204

ALLEGATO C, EMISSIONI IN ATMOSFERA – 3 – CONSUMO E TIPOLOGIA DI SOLVENTE UTILIZZATO PER L'ATTIVITÀ DI SMACCHIATURA

Il quantitativo utilizzato nel 2022 complessivo di tutti i tribunali di smacchiatura è stato di **140 kg**.

Non vi sono differenze significative nella quantità di prodotto smacchiante utilizzato nei singoli tribunali di smacchiatura.

Si riporta in allegato la scheda di sicurezza del prodotto utilizzato SOLVHS7.

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 2 – DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO FINALIZZATO AD ELIMINARE IN TUTTO O IN PARTE LE ACQUE METEORICHE CHE RECAPITANO IN FOGNATURA

Per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche si segnala che sono terminati nel mese di agosto 2020 i lavori di collegamento dello scarico delle acque di prima pioggia provenienti dall'area scoperta denominata in planimetria X1 come superficie scolante AS3 all'impianto di depurazione delle acque reflue aziendale.

ALLEGATO B, SCARICHI IDRICI - 17 – RISULTANZE DELLE ANALISI ESEGUITE DA CORDAR VALSESIA S.P.A. AI REFLUI INDUSTRIALI

Si allega rapporto riassuntivo dei controlli effettuati sullo scarico delle acque reflue provenienti da processi biologici di depurazione fornito dal soggetto gestore della rete fognaria di adduzione dei reflui (CORDAR Valsesia SPA).

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 3 – CONTROLLO PERIODICO TENUTA SERBATOIO DI STOCCAGGIO DEL GASOLIO

Si allega il report concernente il controllo di tenuta del serbatoio di gasolio.

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 1/16

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **H359**
Denominazione: **SOLVHS7**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
SGRASSANTE	✓	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **REYS SPA**
Indirizzo: **via Cesare Battisti 78**
Località e Stato: **20862 Arcore (MB) Italy**
tel. **0039 039 61341**
fax **0039 039 6180222**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **schedesicurezza@reys.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **0039 039 61341 (orario di ufficio)**
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 2/16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH018 Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva / infiammabile.

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali.

Contiene: Trans-Dicloroetilene

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Trans-Dicloroetilene		
CAS 156-60-5	75 ≤ x < 100	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 205-860-2		STA Inalazione vapori: 11 mg/l
INDEX 602-026-00-3		

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 3/16

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

In miscela è presente anche la sostanza 1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano (CAS: 132182-92-4, CE: 459-520-5), in percentuale compresa tra il 10% e il 40% p/p, avente limite di esposizione comunitario.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con gli occhi:

Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Il prodotto non mostra alcun punto di infiammabilità in vaso chiuso ma può formare una miscela aria-vapore infiammabile/esplosiva. L'esposizione del prodotto a condizioni di calore estreme può dare origine a decomposizione termica. Durante la combustione possono svilupparsi per decomposizione: monossido di carbonio, anidride carbonica, cloruro di idrogeno, acido fluoridrico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 4/16

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Quando le condizioni per lo spegnimento di incendi sono difficili ed è possibile la decomposizione termica totale del prodotto, indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Tenere lontano da scintille, fiamme e calore estremo. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 5/16

Aprire con cautela: il contenuto puo' essere sotto pressione. Evitare l'inalazione dei prodotti di decomposizione termica. Evitare il contatto della pelle con il prodotto caldo. Tenere gli indumenti da lavoro separati da altri capi d'abbigliamento, dal cibo e dal tabacco. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromatico, ecc). Non fumare: fumare durante l'utilizzo di questo prodotto puo' causare la contaminazione del tabacco e portare alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi. Tenere lontano da scintille, fiamme e calore estremo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare a temperature non superiori a 38°C/100°F. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):
10

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

Trans-Dicloroetilene

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	ITA	200						
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,0364		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,0036		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,5483		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0548		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,3636		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				17		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0563		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
				Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 6/16

Orale	57 mg/kg bw/d	
Inalazione	198 mg/m3	797 mg/m3

1,1,1,2,2,3,4,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	ITA		100		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

REYS

REYS SPA

Revisione n. 2

Data revisione 27/05/2022

H359 - SOLVHS7

Stampata il 27/05/2022

Pagina n. 7/16

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	chiaro incolore	
Odore	lieve	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	47,6 °C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	7,5 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	15 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:La miscela non è infiammabile
Temperatura di autoaccensione	427 °C	
pH	Non applicabile	
Viscosità cinematica	0,384 mPa*s	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	35 kPa	
Densità e/o Densità relativa	1,2808	
Densità di vapore relativa	5,2	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

REYS**REYS SPA**

Revisione n. 2

Data revisione 27/05/2022

H359 - SOLVHS7

Stampata il 27/05/2022

Pagina n. 8/16

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Trans-Dicloroetilene

I vapori possono formare una miscela infiammabilia con l'aria.
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Fiamme o scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Trans-Dicloroetilene

Incompatibile con: basi forti,agenti ossidanti forti.

Basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Trans-Dicloroetilene

Scaldato a decomposizione emette: Acido Fluoridrico,anidride carbonica,monossido di carbonio,vapori tossici,polveri.

Ad elevate temperature e in condizioni di estremo riscaldamento può sviluppare: Monossido di carbonio, anidride carbonica, cloruro di idrogeno, acido fluoridrico, Perfluoroisobutilene (PFIB), vapori tossici, gas e polvere.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

REYS

REYS SPA

Revisione n. 2

Data revisione 27/05/2022

H359 - SOLVHS7

Stampata il 27/05/2022

Pagina n. 9/16

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	13,75 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Trans-Dicloroetilene

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	7902 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	95,6 mg/l/4h Ratto
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	> 430 mg/l/4h Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 10/16

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

REYS

REYS SPA

Revisione n. 2

Data revisione 27/05/2022

H359 - SOLVHS7

Stampata il 27/05/2022

Pagina n. 11/16

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

REYS

REYS SPA

Revisione n. 2

Data revisione 27/05/2022

H359 - SOLVHS7

Stampata il 27/05/2022

Pagina n. 12/16

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Trans-Dicloroetilene

LC50 - Pesci

140 mg/l/96h Bluegill (*Lepomis macrochirus*)

EC50 - Crostacei

220 mg/l/48h *Daphnia magna*

1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h Ricefish

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Pulce d'acqua

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h Green algae

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 13/16

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 14/16

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 15/16

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH018	Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva / infiammabile.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

REYS	REYS SPA	Revisione n. 2
	H359 - SOLVHS7	Data revisione 27/05/2022 Stampata il 27/05/2022 Pagina n. 16/16

- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'uso di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.



CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

**ANALISI FANGHI CONFERITI
SUCCESSORI REDA
ANNO 2022**

MOD-LAR-19
Rev.1
Data: 07/01/2019
Pag.1

N° acc.	Data conferimento	Quantità	R. secco	Fango secco	SSV	S.S.T	C.O.D.	N.tot	P tot	Cr tot	Ni	Cu	Zn	Fe	Cd	Mn	Pb
		mc	%	kg	% s. s.	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
185	20/01/2022	51	1,05	536	84,58	9.320	13.000	755	102,4	3,68	0,17	0,91	36,36	10,68	<0,02	2,49	0,074
335	04-07-09-10-16-17-22/02/22	293	1,10	3.223	85,89	9.680	13.900	860	118,1	3,47	0,15	0,66	37,90	9,65	<0,02	2,06	0,063
487	01-04-08-10-17-28/03/22	268	1,12	3.002	84,35	9.900	14.600	659	133,85	2,96	0,11	0,44	33,73	7,91	<0,02	1,52	0,03
628	11-28/04/22	102	0,57	581	77,79	4.590	6.870	546	74,08	1,57	0,06	0,45	18,48	4,46	<0,02	0,80	<0,02
779	12-23/05/22	92	0,77	708	93,32	6.780	9.380	496	100,52	1,9	0,08	0,433	29,34	5,78	<0,02	0,70	0,024
976	1-3-9-15-17-30/06/22	326	1,19	3.879	84,82	10.680	15.100	817	121,52	3,48	0,13	0,62	43,24	10,1	<0,02	1,03	0,047
1100	5-13-18-19-20-26-27/07/22	365	1,14	4.161	80,27	10.140	13.110	740	108,7	3,32	0,13	0,58	31,8	9,13	<0,02	0,89	0,039
1262	01-03-05-08-11-30/08/22	312	1,10	3.432	84,45	9.640	14.370	909	139,93	3,53	0,13	0,60	7,01	10,14	<0,02	0,89	0,054
1432	06-13-16-21-27/09/22	249	1,04	2.590	75,16	9.180	12.800	466	78,81	3,25	0,14	0,72	32,14	9,61	<0,02	0,97	0,048
1599	04-07-11-18-26/10/22	265	1,03	2.730	83,71	9.110	13.200	743	83,2	3,9493	0,18	0,69	37,56	11,191	<0,02	1,02	0,056
1726	9-15-17-23-28/11/22	271	0,95	2.575	83,57	8.410	11.000	878	88,03	3,44	0,13	0,54	33,85	9,46	<0,02	0,69	0,035
72	2-6-12-15-19-21-29/12/22	405	0,95	3.848	83,29	8.400	11.300	665	86,64	2,55	0,12	0,45	25,34	7,24	<0,02	0,57	0,031

2.999,00

31.263,40

LIMITI	S.S.T	C.O.D.	N.tot	P tot	Cr tot	Ni	Cu	Zn	Fe	Cd	Mn	Pb
	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
	15.000	17.000	1.000	150	60	4	20	80	50	0,02	4	0,3



**Specifiche di un controllo di tenuta di
un serbatoio interrato di stoccaggio di liquidi infiammabili
tramite ultrasuoni.**

CANELLA SERVIZI SRL
VIA CESARE BATTISTI 106/B
13836 COSSATO
BIELLA
Tel: 01594819 Fax:
Email
Sito Web:

Data e ora del Test:
Monday 23th of May 2022
11:02:28 am

**Questa relazione concerne il controllo di tenuta di:
Di un Serbatoio o di un compartimento**

Proprietario del Serbatoio	Operatore e strumenti utilizzati
Successori Reda spa Via Robiolio 25 13835 Valdilana (BI) Italia Codice impianto: RC3GA	Operatore Giacometti Maurizio Numero di serie SDT 170 170070394 Numero di serie dello Switchbox 61110123

Condizioni del test	Dettagli della registrazione
Livello del prodotto 0,90 m Livello dell'acqua 0 cm Vuoto applicato -200 mBar Aumento livello dell'acqua dopo il controllo <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perdita di vuoto Durante il test <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Tempo di registrazione (in minuti) 5,0 Valore di base per il sensore rosso -9,9 dB μ V Valore di base per il sensore nero -9,8 dB μ V

Descrizione del deposito	
Tipo Serbatoio mono parete Luogo Sottoterra Portata 15000 Litres Apporre su Schema dell' impianto	Tipo Acciaio a parete singola Serbatoio o compartimento <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Pulito prima del test Prodotto stoccato Diesel Risultato del test di tenuta Il Serbatoio o il compartimento è A tenuta
Commenti	La prova è stata effettuata in Reg. Fornace 27 sul serbatoio di gasolio x gruppo elettr. (circa 90 cm.). Come mostrano i valori dei sensori con serbatoio sotto vuoto non si rilevano anomalie. Per tanto si certifica la TENUTA del serbatoio

Report redatto a: COSSATO
il: 23/05/2022
Nome del firmatario: Giacometti Maurizio

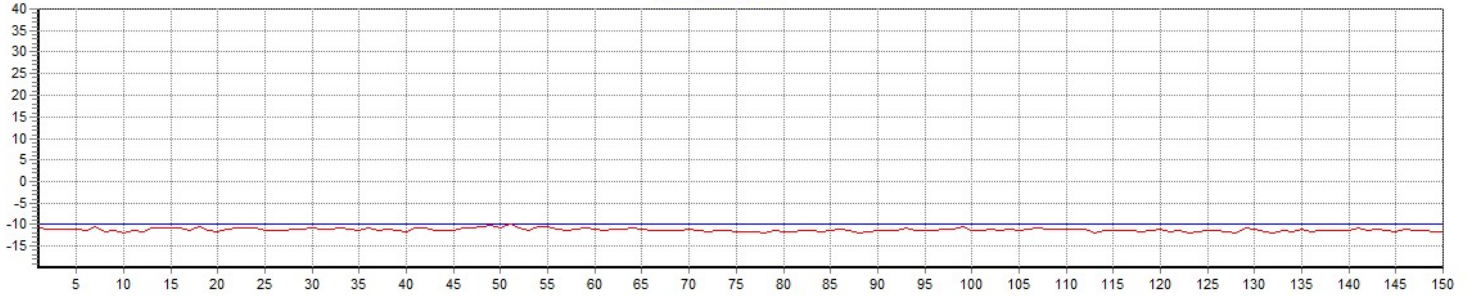
Giacometti Maurizio



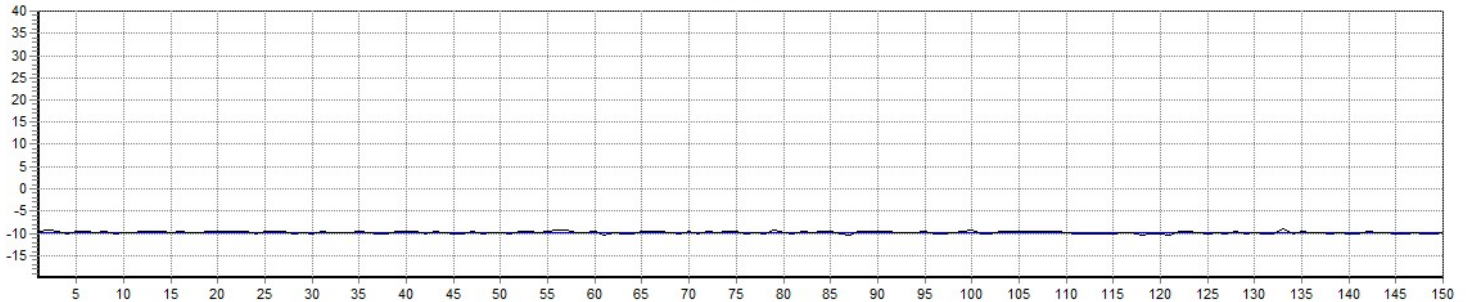
Specifiche di un controllo di tenuta di un serbatoio interrato di stoccaggio di liquidi infiammabili tramite ultrasuoni.

CANELLA SERVIZI SRL
VIA CESARE BATTISTI 106/B
13836 COSSATO
BIELLA
Tel: 01594819 Fax:
Email
Sito Web:

Red sensor



Black sensor



Report redatto a: COSSATO
il: 23/05/2022
Nome del firmatario: Giacometti Maurizio



**Specifiche di un controllo di tenuta di
un serbatoio interrato di stoccaggio di liquidi infiammabili
tramite ultrasuoni.**

CANELLA SERVIZI SRL
VIA CESARE BATTISTI 106/B
13836 COSSATO
BIELLA
Tel: 01594819 Fax:
Email
Sito Web:

Lista di misure per Sensore rosso in dB μ V

1) -10,8	51) -9,9	101) -11,3
2) -10,9	52) -10,8	102) -11
3) -11	53) -11,3	103) -11,3
4) -11,1	54) -10,5	104) -11,1
5) -11	55) -10,5	105) -11,3
6) -11,2	56) -10,9	106) -11,1
7) -10,5	57) -11,2	107) -10,8
8) -11,7	58) -11	108) -10,9
9) -11,3	59) -10,6	109) -11
10) -11,8	60) -10,9	110) -10,9
11) -11,2	61) -11,3	111) -10,9
12) -11,5	62) -10,9	112) -11
13) -10,8	63) -10,9	113) -11,8
14) -10,8	64) -10,8	114) -11,3
15) -10,8	65) -11,1	115) -11,4
16) -10,8	66) -11,2	116) -11,3
17) -11,2	67) -11,2	117) -11,3
18) -10,4	68) -11,3	118) -11,7
19) -11,3	69) -11,4	119) -11,4
20) -11,5	70) -11,1	120) -10,9
21) -11	71) -11,3	121) -11,7
22) -10,8	72) -11,7	122) -11,4
23) -10,8	73) -11,2	123) -11,9
24) -10,8	74) -11,3	124) -11,7
25) -11,3	75) -11,6	125) -11,4
26) -11,3	76) -11,7	126) -11,4
27) -11,2	77) -11,5	127) -11,5
28) -10,9	78) -11,9	128) -11,8
29) -10,9	79) -11,3	129) -10,8
30) -10,6	80) -11,7	130) -11,1
31) -10,9	81) -11,6	131) -11,7
32) -11,1	82) -11,3	132) -11,8
33) -10,8	83) -11,3	133) -11,3
34) -11,1	84) -11,6	134) -11,7
35) -11,3	85) -11,3	135) -11,1
36) -10,7	86) -11	136) -11,6
37) -11,2	87) -11,3	137) -11,3
38) -11,1	88) -11,8	138) -11,4
39) -11,3	89) -11,7	139) -11,2
40) -11,5	90) -11,2	140) -11,4
41) -10,7	91) -11,2	141) -10,8
42) -10,8	92) -11,3	142) -11,2
43) -11,2	93) -10,8	143) -11,1
44) -11,3	94) -11,4	144) -11,3
45) -11,2	95) -11,4	145) -11,7
46) -10,6	96) -11,3	146) -11,1
47) -10,8	97) -11,1	147) -11,3
48) -10,5	98) -11	148) -11,4
49) -10,2	99) -10,5	149) -11,7
50) -10,6	100) -11,2	150) -11,7

Report redatto a: COSSATO
il: 23/05/2022
Nome del firmatario: Giacometti Maurizio
Riferimento: RECA CROCEMO

Giacometti Maurizio



Specifiche di un controllo di tenuta di un serbatoio interrato di stoccaggio di liquidi infiammabili tramite ultrasuoni.

CANELLA SERVIZI SRL
VIA CESARE BATTISTI 106/B
13836 COSSATO
BIELLA
Tel: 01594819
Email
Sito Web:

Fax:

Lista di misure per Sensore nero in dB μ V

1) -9,7	51) -10	101) -10
2) -9,2	52) -9,6	102) -10
3) -9,5	53) -9,7	103) -9,7
4) -10	54) -9,8	104) -9,7
5) -9,7	55) -9,6	105) -9,5
6) -9,5	56) -9,4	106) -9,5
7) -9,9	57) -9,4	107) -9,6
8) -9,6	58) -9,9	108) -9,5
9) -10	59) -9,9	109) -9,7
10) -9,8	60) -9,6	110) -9,8
11) -9,8	61) -10,3	111) -10
12) -9,7	62) -9,8	112) -10,1
13) -9,7	63) -10	113) -10
14) -9,6	64) -10	114) -10
15) -9,8	65) -9,6	115) -10
16) -9,6	66) -9,7	116) -9,9
17) -9,8	67) -9,7	117) -9,9
18) -9,9	68) -9,8	118) -10,3
19) -9,5	69) -10	119) -10
20) -9,7	70) -9,6	120) -10,1
21) -9,5	71) -10	121) -10,3
22) -9,5	72) -9,5	122) -9,7
23) -9,5	73) -9,8	123) -9,7
24) -10	74) -9,6	124) -9,8
25) -9,7	75) -9,6	125) -10
26) -9,7	76) -10	126) -9,9
27) -9,6	77) -9,9	127) -10
28) -10	78) -10	128) -9,6
29) -9,8	79) -9,4	129) -10,1
30) -10	80) -9,8	130) -9,8
31) -9,5	81) -10	131) -10,2
32) -9,9	82) -9,5	132) -10
33) -9,9	83) -9,9	133) -9,1
34) -9,9	84) -9,6	134) -10
35) -9,6	85) -9,7	135) -9,6
36) -9,8	86) -10	136) -9,9
37) -10	87) -10,3	137) -9,9
38) -10	88) -9,5	138) -10,1
39) -9,7	89) -9,6	139) -9,8
40) -9,6	90) -9,7	140) -10
41) -9,6	91) -9,5	141) -10,2
42) -10,1	92) -9,9	142) -9,6
43) -9,5	93) -9,8	143) -9,8
44) -9,8	94) -9,9	144) -9,9
45) -10	95) -9,7	145) -10
46) -10	96) -10	146) -10
47) -9,7	97) -10,2	147) -9,8
48) -10,2	98) -9,9	148) -10
49) -9,8	99) -9,6	149) -10,1
50) -9,9	100) -9,4	150) -9,8

Report redatto a: COSSATO
il: 23/05/2022
Nome del firmatario: Giacometti Maurizio
Riferimento: RECA CROCEMO

Giacometti Maurizio